

COMUNE DI CASTRO

- Provincia di Bergamo -

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 - ANNO 2021-

DELIBERAZIONE N° 27 CODICE ENTE
Trasmessa alla Sezione Provinciale O.R.C....
Con elenco n° in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2020 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016 - COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16/06/2017 N.100

L'anno Duemilaventuno Addì VENTOTTO del mese DICEMBRE alle ore 20.15 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
Foresti Mariano	<i>Sindaco</i>	X	
Casu Sonia	<i>Consigliere</i>	X	
Sarzi Amadè Stefano	<i>Consigliere</i>	X	
Manera Marco	<i>Consigliere</i>	X	
Contu Francesco	<i>Consigliere</i>		X
Goglio Andrea Pietro	<i>Consigliere</i>	X	
Bonadei Clio Elena	<i>Consigliere</i>	X	
Gotti Giorgio	<i>Consigliere</i>	X	
Tubacher Matilde	<i>Consigliere</i>		X
Oscar Roberta	<i>Consigliere</i>	X	
Murachelli Luigi	<i>Consigliere</i>	X	
<i>Totale</i>		9	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Dott. Paolo Scelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Mariano Foresti, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2020 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016 - COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16/06/2017 N.100

Il Sindaco illustra l'argomento precisando che il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede che gli Enti Locali entro il 31 dicembre del corrente anno debbano effettuare la ricognizione sulle partecipazioni societarie possedute, direttamente o indirettamente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che, ai sensi di quanto previsto dal citato Testo Unico, devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione.

La ricognizione deve essere effettuata con provvedimento motivato in cui siano illustrate le ragioni alla base della scelta effettuata dall'Amministrazione.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Dipartimento del Tesoro presso il ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente attraverso l'applicativo "Partecipazioni del Portale Tesoro" attualmente utilizzato dalle amministrazioni per la rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti negli organi di governo.

L'art. 20 del Decreto prevede che i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita relazione tecnica, sono adottati nel caso in cui in sede di analisi le amministrazioni pubbliche rilevino: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcune delle categorie di cui all'art. 4 ovvero produzione di un servizio di interesse generale, progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra amministrazioni pubbliche, realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale tramite contratto di partenariato, auto-produzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni ed infine servizi di committenza prestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro; e) partecipazione in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

Il Comune di Castro, nell'ambito della ricognizione delle società partecipate ed ai fini della ricognizione periodica presenta la seguente situazione:

Partecipazioni:

Dirette

- Val Cavallina Servizi srl, nella misura percentuale del 0,879
- Uniacque spa, nella misura percentuale del 0,14

Indirette

E.S.C.O. Comuni srl nella misura percentuale del 40% tramite società Val Cavallina Servizi srl;

Dagli esiti della revisione ordinaria operata con deliberazione di consiglio comunale n. 16 del 29 dicembre 2020 risulta:

- il mantenimento della partecipazione diretta nelle seguenti società: Uniacque spa e Val Cavallina Servizi srl;
- il mantenimento della partecipazione indiretta nella società E.S.C.O. Comuni srl -40% tramite società VCS srl;
- la dismissione per liquidazione della partecipazione diretta nella società Tutela Ambientale del Sebino srl;
- la dismissione per liquidazione della partecipazione indiretta nella società Ingegnerie Toscane srl - 1% tramite società Uniacque spa

Pertanto viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la ricognizione periodica al 31.12.2020 delle partecipazioni pubbliche che prevede il mantenimento nelle seguenti società:

- Val Cavallina Servizi srl , società individuata dal Comune di Castro per gestire il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; pertanto rientra nel perimetro dei Servizi di interesse generale e rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione;

- Uniacque spa che risponde ad un obbligo di legge Nazionale e Regionale che impone la gestione del Servizio Idrico integrato per il tramite di un unico gestore per ogni Ambito Territoriale ottimale (ATO). Uniacque spa è la società individuata mediante procedura ad evidenza pubblica dall'autorità d'ambito della Provincia di Bergamo.

Il Servizio idrico integrato rientra tra i servizi d'interesse generale indispensabile per la collettività ed è necessario che venga erogato per il tramite di un'autorità pubblica al fine di garantire i requisiti della continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione. Tutti i requisiti indispensabili per l'erogazione di un servizio pubblico a livello locale.

La società rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione;

- E.S.C.O. Comuni srl rappresenta per il Comune di Castro una partecipazione indiretta e fornisce servizi dietro affidamento diretto di redazione del PAES una volta ogni biennio.

Il consiglio stabilisce il mantenimento e si delega la Giunta e il consigliere delegato a sollevare la questione in sede di assemblea dei soci e valutare in tale sede le azioni operative più opportune per eventuale razionalizzazione della partecipazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che il Comune di Castro con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05/10/2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Castro e dato atto

che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione consiliare n. 39 del 29.11.2018 il Comune di Castro ha adottato il provvedimento di ricognizione ordinaria al 31.12.2017;
- con deliberazione consiliare n. 37 del 28.12.2019 il Comune di Castro ha adottato il provvedimento di ricognizione ordinaria al 31.12.2018;
- con deliberazione consiliare n. 16 del 29.12.2020 il Comune di Castro ha adottato il provvedimento di ricognizione ordinaria al 31.12.2019;
-

DATO ATTO CHE:

- l'articolo 20 del T.U.S.P. ha disposto che entro il 31/12 di ogni anno le Amministrazioni pubbliche adottassero un provvedimento di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie;
- In ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 20, comma 3 del T.U.S.P., il predetto provvedimento di revisione è stato trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti nonché alla struttura istituita presso il Mef prevista dall'art. 15 T.U.S.P.SP.

RILEVATO CHE, dagli esiti della citata revisione ordinaria di cui alla suddetta delibera consiliare n. 16 del 29.12.2020 risulta:

- il mantenimento della partecipazione diretta nelle seguenti società:
 - Uniacque SpA;
 - Val Cavallina Servizi Srl.
- il mantenimento della partecipazione indiretta nelle seguenti società:
 - E.S.C.O. Comuni S.R.L. - 40% tramite società VCS srl;
- la dismissione per liquidazione della partecipazione diretta nelle seguenti società:
 - Tutela Ambientale del Sebino Srl;
- la dismissione per liquidazione della partecipazione indiretta nelle seguenti società:
 - Ingegnerie Toscane S.R.L. - 1% tramite società UNIACQUE spa;

PRESO ATTO dei modelli appositamente predisposti dal MEF relativi a "Linee guida Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014";

PRESO ATTO dell'aggiornamento dei predetti modelli pubblicato dal MEF il 04 novembre 2021 di cui è necessario tener conto ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche 2021;

VISTI gli Allegati costituenti il Documento di razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni detenute dal Comune di Castro, redatto ai sensi dell'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. in coerenza con i modelli all'uopo predisposti dal MEF e le schede sintetiche delle partecipazioni;

DATO ATTO che la presente deliberazione, pur non rientrando nelle previsioni dell'art. 239 del T.U.E.L. non determinando la costituzione di nuove società o l'acquisto di nuove partecipazioni né tantomeno l'adozione di nuove modalità organizzative di servizi pubblici, non è soggetta all'espressione del parere del revisore;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti e contrari nessuno, espressi da n.9 consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO CHE le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI APPROVARE la ricognizione al 31.12.2020 delle Società in cui il Comune di Castro detiene partecipazioni, così come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. N. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. DI STABILIRE le seguenti azioni di razionalizzazione:
 - a. **TAS- Tutela Alto Sebino srl.** rientra nei parametri che obbligano alla dismissione o razionalizzazione della società, possedendo un fatturato inferiore alla soglia dei 500.000 euro, un numero di dipendenti pari agli amministratori nonché gestendo un servizio analogo a quello già gestito da un'altra società partecipata. Pertanto, il Consiglio aderisce alla deliberazione dell'assemblea del 14 maggio 2019 di scindere la società e separare le attività di competenza delle province di Bergamo e Brescia, in modo tale in seguito da procedere alla fusione in Uniacque S.p.a. per il ramo bergamasco e successiva liquidazione delle quote.
L'assemblea riunitasi in data 21/07/2020 ha deliberato il seguente indirizzo: Sono in corso colloqui con la società Acque Bresciane Spa e Uniacque Spa al fine di perfezionare l'accorpamento della società Tutela Ambientale del Sebino Srl nei due gestori, previa divisione territoriale sulla base delle Province di appartenenza. E' stata effettuata una stima dei cespiti presenti in TAS distinta fra quanto esistente sul territorio bergamasco e quanto sul territorio bresciano. Non appena sarà insediato il nuovo CDA di Uniacque verrà convocata un'assemblea della società TAS per pianificare le tempistiche e le modalità dell'accorpamento sopra indicato.
 - b. **INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.** rappresenta per il comune di Castro una partecipazione indiretta. Appurato che la società rispetta i vincoli determinati dal TUSP, si prende atto della decisione di Uniacque S.p.A. del 31/03/2017 di cedere la partecipazione in modo oneroso ad altre società, decisione alla quale si aderisce. In data 15 settembre 2020 il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo di Uniacque ha deliberato di approvare la dismissione delle partecipazioni in Ingegnerie

Toscane s.r.l., a norma di legge e di statuto, e di demandare alla successiva decisione del consiglio di amministrazione gli adempimenti conseguenti, con la raccomandazione di recuperare il maggior valore possibile dalla cessione. In data 30 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Uniacque ha espresso la volontà di dismissione delle partecipazioni societarie detenute da Uniacque s.p.a. in Ingegnerie Toscane s.r.l. e di avviare il conseguente procedimento, come da linea di indirizzo del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo.

In data 8 novembre 2021 l'Assemblea di Ingegneria Toscane ha deliberato, ai fini di adeguare lo Statuto di Ingegnerie Toscane al disposto di legge e, nello specifico, al dettato dell'art. 6 del D.Lgs. 50/16 - che sancisce i requisiti dell'Impresa Comune, primo tra i quali risulta essere il c.d. "Patto Associativo", con la previsione che - coloro tra i Soci che non provvederanno alla sottoscrizione del Progetto Comune, la cui adesione altro non è che effetto eterodiretto della norma di legge, entro e non oltre la data del 30 novembre 2021, avranno espresso la propria volontà recedere dalla Società Ingegnerie Toscane, formalizzando che, "in questo senso, sin da ora si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione, alla prima data utile, preso atto della mancata adesione all'Impresa Comune di coloro tra i Soci che non provvederanno alla sottoscrizione del Progetto Comune, provvederà ad avviare la procedura di cui all'art. 8 dello Statuto Sociale giacché la mancata adesione al Patto Associativo è diretta espressione della volontà di esercitare il diritto di recesso."

- c. **AQUALIS S.P.A.** rappresenta per il comune di Castro una partecipazione indiretta. Nel 2019 Uniacque ha acquistato il 100% delle quote del capitale sociale di Aqualis diventando socio unico in data 13/12/2019. In data 25/11/21 la società Aqualis spa è stata fusa per incorporazione in Uniacque con effetto retroattivo 1 gennaio 2021.

4. DI STABILIRE il mantenimento nelle seguenti società:

- a. **VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.** è la società individuata dal comune di Castro per gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Pertanto, rientra nel perimetro dei servizi a interesse generale. Rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione.
- b. **UNIACQUE S.p.A. risponde** ad un obbligo di Legge nazionale e regionale che impone la gestione del Servizio Idrico Integrato per il tramite di un unico gestore per ogni ambito territoriale ottimale (ATO). UNIACQUE SPA è la società individuata, mediante procedura di evidenza pubblica, dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo. Il servizio idrico integrato rientra tra i servizi di interesse generale, indispensabile alla collettività. È necessario che venga erogato per il tramite di un'Autorità pubblica al fine di garantire i requisiti della continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione; tutti requisiti indispensabili per l'erogazione di un servizio pubblico a livello locale. Rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione.
- c. **ESCO COMUNI S.R.L.** rappresenta per il comune di Castro una partecipazione indiretta e fornisce dei servizi dietro affidamento diretto di redazione del PAES una volta ogni biennio. Il Consiglio stabilisce il mantenimento. Si delega la giunta ed il consigliere delegato a sollevare la questione in sede di assemblea dei soci e valutare in tale sede le azioni operative più opportune per eventuale razionalizzazione della partecipazione.

5. DI DARE ATTO che la ricognizione effettuata prevede un nuovo piano di razionalizzazione;

6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione a norma dell'art. 20, comma 3, del TUSP alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società" di cui all'art. 15 T.U.S.P.;

7. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle società partecipate in via diretta dal Comune di Castro;
8. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Razionalizzazione Periodica Partecipazioni Pubbliche".

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 9, contrari e astenuti nessuno;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016 - COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16/06/2017 N.100

Parere di regolarità tecnica e contabile (art.49, 1° comma del T.U. – D.Lgs.18/08/2000, n.267):

Favorevole

Li 28/12/2021



**Il Responsabile dell'Area Contabile
dott. Paolo Scelli**

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

Mariano Foresti



Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Scelli



Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, Primo Comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 13/11/2021 al 28/11/2021

Addi:

13/11/2021



Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Scelli



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

*** Dichiarata immediatamente eseguibile.**

Castro, li 28/12/2021



Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Scelli



Copia Conforme all'originale, in Carta Libera per uso amministrativo.

Addi:

Il Segretario Comunale

.....

COMUNE DI CASTRO

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI n. 4/2021

OGGETTO: Ricognizione delle Partecipazioni del Comune ex art. 20 Dlgs. 175/2016

Il sottoscritto Rag. Pietro Rapelli, Revisore Unico del Comune di Castro, premesso di avere ricevuto comunicazione di richiesta di parere di cui all'oggetto;

Vista la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale da assumere entro il 31.12.2021 avente ad oggetto "Approvazione ricognizione periodica al 31.12.2020 delle Partecipazioni Pubbliche ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 con le modifiche di cui al D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017";

VISTI gli Allegati alla suddetta Proposta costituenti il Documento di razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni detenute dal Comune di Castro, redatto ai sensi dell'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. in coerenza con gli aggiornati modelli all'uopo predisposti dal MEF per il 2021 e le schede sintetiche delle partecipazioni;

DATO ATTO che la presente deliberazione, pur non rientrando nelle previsioni dell'art. 239 del T.U.E.L. non determinando la costituzione di nuove società o l'acquisto di nuove partecipazioni né tantomeno l'adozione di nuove modalità organizzative di servizi pubblici, non è soggetta all'espressione del parere del revisore;

RITENUTO che l'Organo di Revisione, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge con un obbligo di parere, riconosce che sussistono valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame, riconducibili al fatto che gli obiettivi e i criteri d'azione connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio del Comune, sia in conseguenza di un'auspicata riduzione delle partecipate, sia con l'adozione di politiche di efficientamento che incidano soprattutto sulle società partecipate con reiterate perdite gestionali.

RILEVATO CHE, dagli esiti della citata revisione ordinaria di cui alla delibera consiliare n. 16 del 29.12.2020 risulta confermato:

- il mantenimento della partecipazione diretta nelle seguenti società:
 - o Uniacque SpA;
 - o Val Cavallina Servizi Srl.
- il mantenimento della partecipazione indiretta nelle seguenti società:
 - o E.S.C.O. Comuni S.R.L. - 40% tramite società VCS srl;
 - la dismissione per liquidazione della partecipazione diretta nelle seguenti società:
 - o Tutela Ambientale del Sebino Srl; (in itinere)
 - la dismissione per liquidazione della partecipazione indiretta nelle seguenti società:
 - o Ingegnerie Toscane S.R.L. - 1% tramite società UNIACQUE spa; (in itinere)
 - l'avvenuta fusione per incorporazione della partecipazione indiretta in Acqualis SPA nella società Uniacque con effetto dal 01.01.2021;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

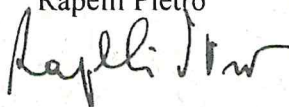
PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

In ossequio a quanto previsto dall'art. 239 comma 1 lettera a) (attività di collaborazione con il Consiglio Comunale) il sottoscritto ha accertato, riguardo alla gestione del Piano di razionalizzazione e revisione periodica delle partecipate con riferimento al 31.12.2020, la coerenza operativa del Comune di Castro al quadro normativo del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche.

Castro 22.12.2021

Il Revisore Unico dei Conti
Rapelli Pietro



Gestione Albo On-Line / Nuova richiesta di affissione

Richiesta in attesa di affissione

DATI RICHIESTA	
DATA:	13/04/2022
RICHIEDENTE:	Annalisa Cerutti
STATO PUBBLICAZIONE:	Richiesta affissione
DATI FONTE	
PROVENIENZA:	Interna
EMITTENTE INTERNO:	Ufficio segreteria
DATI ATTO/DOCUMENTO	
NUMERO ATTO / DOCUMENTO (INTERNO):	27
TIPOLOGIA DOCUMENTO:	Delibere di Consiglio
ANNO:	2022
DATA ATTO / DOCUMENTO:	28/12/2021
OGGETTO:	APPROVAZIONE RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2020 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016 - COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16/06/2017 N. 100
DATI REGISTRO/REPERTORIO	
NUMERO REGISTRO/REPERTORIO:	27
TIPO REGISTRO/REPERTORIO:	Repertorio delle deliberazioni di Consiglio e Giunta
ANNUALITÀ:	2022
DATA DI REGISTRAZIONE:	28/12/2021
DATI PUBBLICAZIONE	
DATA INIZIO PUBBLICAZIONE RICHIESTA:	13/04/2022
PERIODO DI PUBBLICAZIONE:	scadenza alla data indicata

AZIONI DISPONIBILI

[Torna indietro all'elenco](#)[Affiggi la pubblicazione](#)[Richiedi l'eliminazione della richiesta](#)

DATI PUBBLICAZIONE

DATA DI FINE PUBBLICAZIONE PRESUNTA SULLA BASE DEI GIORNI INSERITI: 28/04/2022

MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE: Pubblicazione integrale

ATTESTAZIONE DA PARTE DEL RICHIEDENTE DELLA CONFERMA DEL DOCUMENTO DA PUBBLICARE RISPETTO ALLA NORMATIVA SULLA PRIVACY (D.LGS. 30/06/2003 N.196) Sì

NOTE INTERNE (AD ESCLUSIVO USO INTERNO):

NOTE ESTERNE (VISIBILI SUL SITO WEB):

DOCUMENTO ELETTRONICO

FILE DA PUBBLICARE ALL'ALBO (PDF/A):



[doc08478620220413084254.pdf](#)

FILE ALLEGATI:

Nessun allegato presente